

Appello ai cittadini

Difendiamo insieme il diritto alla salute!

Il diritto alla salute è oggi minacciato dai tagli alla Sanità causati dalla crisi economica e da sprechi e inefficienze della macchina amministrativa.

Ogni giorno l'attendibilità del sistema è minata dal comportamento di amministratori e politici chiamati a rispondere dalla Magistratura per reati contro la Pubblica Amministrazione.

La conseguenza di questi tagli e degli sprechi è una progressiva riduzione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Così, sono tanti i cittadini oggi costretti a pagare le prestazioni che non sono tempestivamente erogate dal servizio pubblico.

Anche la Puglia si trova a essere inserita dal Ministero della Salute tra le regioni critiche, che non garantiscono in maniera ottimale i LEA, a causa di queste politiche ragionieristiche. Così, l'assistenza territoriale non è potenziata per mancanza di risorse (?), nonostante la chiusura di molti Ospedali.

Molte sono le criticità che si aggiungono al rapporto 2010 del Ministero della Salute sui LEA:

- liste di attesa fuori controllo, con prenotazione anche oltre l'anno;
- assenza di un qualsiasi sistema d'integrazione ospedale-territorio;
- gravi carenze, soprattutto di personale, nell'assistenza domiciliare;
- day-service insufficienti, specie per i malati ipertesi e diabetici;
- ritardi nell'erogazione degli screening per la prevenzione dei tumori;
- criticità nei percorsi di tutela della salute sul posto di lavoro;
- insufficienza di Residenze sanitarie assistite (RSA) e di strutture semiresidenziali;
- ritardi nell'applicazione della legge regionale che assicura agli extracomunitari gli stessi diritti dei cittadini italiani per l'accesso alle cure;
- inutile duplicazione di servizi, progetto Nardino e telediabetologia, con dispersione delle risorse e difficoltà nell'erogazione.

Dobbiamo reagire, insieme medici e cittadini, per difendere il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che sino ad oggi ha tutelato in maniera egregia la nostra salute.

I medici di famiglia hanno avviato questa protesta ed il 27 ottobre sono scesi in strada a Roma per sostenere il nostro servizio sanitario, contestando i tagli e la riduzione delle prestazioni sanitarie a carico del SSN.

Aderisci all'appello del tuo medico di famiglia e partecipa alla rilevazione delle criticità.